



Circolare Informativa

n14-bis/2013

COMUNICAZIONE PER LAVORI USURANTI

Dott. Nino Carmine Cafasso – Consulente Del Lavoro

Servizi di Gestione e di Organizzazione Aziendale
Consulenza alle Imprese



Il **31 marzo 2013** scade il termine per l'invio della comunicazione annuale relativa al monitoraggio delle lavorazioni usuranti riferite all'anno 2012.

Pertanto entro tale data, **i datori di lavoro che eseguono lavorazioni particolarmente faticose dovranno compilare ed inviare il modello LAV_US** all'interno del quale andranno denunciati i periodi durante i quali i dipendenti sono stati impiegati in lavorazioni usuranti secondo quanto normativamente disposto.

Difatti l'art.5 "obblighi di comunicazione" co. 1 del d.lgs. n.67/2011 "accesso anticipato al pensionamento per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose" dispone "**il datore di lavoro, anche per il tramite dell'associazione cui aderisca o conferisca mandato, o dei soggetti di cui all'art.1 della legge n.12/1979, comunica esclusivamente per via telematica, alla direzione provinciale del lavoro competente per territorio e ai competenti istituti previdenziali, con periodicità annuale, l'esecuzione di lavoro notturno svolto in modo continuativo o compreso in regolari turni periodici, nel caso in cui occupi lavoratori notturni**".

L'omissione di tale comunicazione è punita con la sanzione amministrativa da € 500,00 ad € 1.500,00.

Per quanto precede, ricordiamo che, per attività particolarmente faticose sono da intendersi:

- **le lavorazioni considerate usuranti ai fini del D.M. 1999:** trattasi di attività svolte in vari settori economici, le quali, in ragione delle caratteristiche che presentano hanno un forte impatto sulle aspettative di vita anche in relazione all'eventuale esposizione al rischio professionale da parte del soggetto lavoratore. Si pensi *ai lavori in galleria, cava, miniera, alle lavorazioni in cassoni ad aria compressa, lavori svolti ad alte temperature, lavorazioni del vetro e lavorazioni svolte in spazi ristretti che presentano le caratteristiche della continuità e prevalenza;*
- **lavoro usurante notturno:** il "lavoratore notturno" è il soggetto che svolge parte del suo orario di lavoro (*almeno tre ore*) durante il "periodo notturno", considerando tale un periodo di almeno sette ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino. Nella specie, viene considerato lavoratore notturno qualsiasi lavoratore che svolga lavoro notturno per un minimo di ottanta giorni lavorativi all'anno. Il lavoro notturno è considerato usurante se organizzato in turni o, se svolto in modo ordinario in periodi notturni (per almeno tre ore);
- **Lavoro usurante a catena:** si tratta di lavorazioni svolte dagli addetti alla *c.d. linea catena*. Si pensi alle *lavorazioni di prodotti dolciari ed alimentari, alla lavorazione e trasformazione delle resine sintetiche e dei materiali termoplastici, alle costruzioni di autoveicoli e rimorchi, confezioni di calzature e tessuti e così via;*
- **Lavoro usurante autisti:** *conducenti di veicoli adibiti al servizio di trasporto pubblico collettivo.*

Fatta questa breve premessa e come sopra anticipato, sottolineiamo che la comunicazione in esame può essere effettuata dal datore di lavoro, per il tramite dell'associazione cui aderisce o conferisce

Dott. Nino Carmine Cafasso – Consulente Del Lavoro

Servizi di Gestione e di Organizzazione Aziendale
Consulenza alle Imprese



mandato ovvero, per il tramite di uno dei soggetti abilitati di cui alla legge n.12/1979 (*consulenti del lavoro, avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali iscritti negli appositi albi*).

Come di consueto, Vi confermiamo la nostra piena disponibilità nell'assistenza e nella preparazione di tutta la documentazione da presentare agli uffici di competenza e pertanto precisiamo che i dati strettamente necessari alla compilazione della domanda sono i seguenti:

- nominativo dipendenti suddiviso per voci di tariffa INAIL utilizzate nell'anno 2012;
- codice fiscale;
- data di licenziamento e/o dimissione (se avvenuta nel corso dell'anno 2012);
- orario del turno notturno;
- retribuzione percepita;
- numero di ore/gg per i quali ogni singolo dipendente ha effettuato lavoro notturno.

Confidiamo come di consueto nella V.s. collaborazione che è e sarà per noi fondamentale al fine di offrire sempre un servizio ottimale.

Cordiali saluti

Cafasso & Figli
Circolari e News del Lavoro

Dott. Nino Carmine Cafasso – Consulente Del Lavoro

Servizi di Gestione e di Organizzazione Aziendale
Consulenza alle Imprese
